

Overde & Blu

**TURISMO
VACANZE
INVESTIMENTI
MULTIPROPRIETÀ**

mensile - anno II n. 2 - feb. 1986
reg. Tribunale di Padova n. 900 del 17/09/85
sped. in abb. postale gr. III/70

edizione, redazione e stampa
Arti Grafiche Padovane - via Turazza, 19
35128 Padova - tel. (049) 77.53.28

direttore responsabile
Alberto Salvagno

C'è una volta la Sardegna

La Sardegna è una fiaba, dicono molti. Una fiaba singolare, però, nella quale passato e presente continuano a coesistere.

Ruvido tessuto di paesaggio e di tempo, fitto intreccio di spazi e di gente, la Sardegna "c'è una volta".

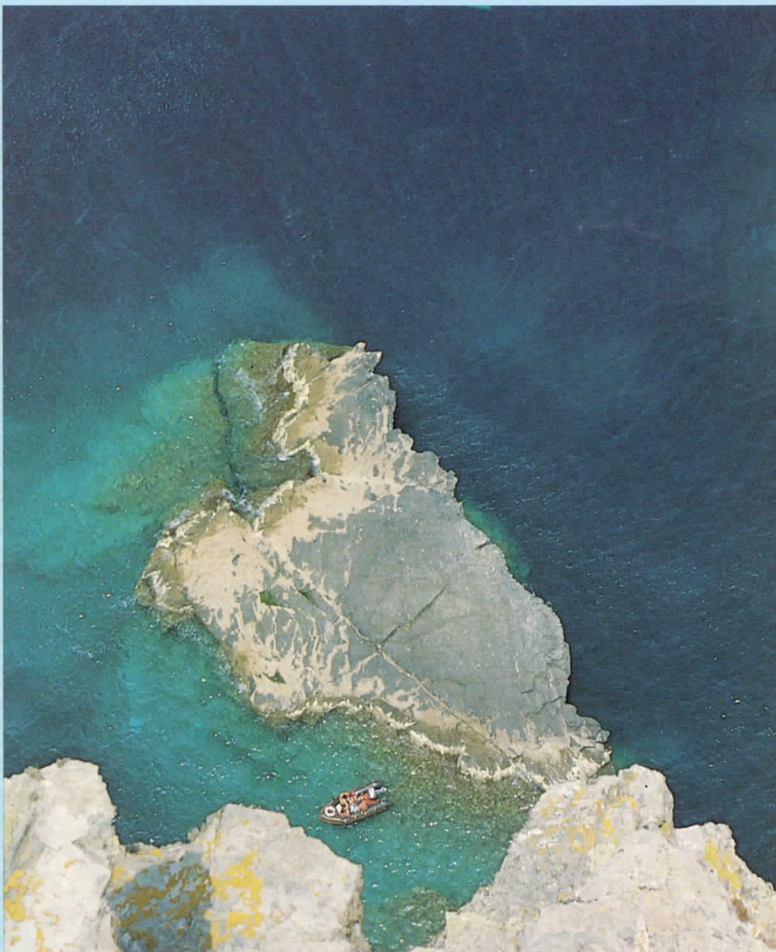
Una "preistoria vivente" che non può non impressionare chiunque si aggiri tra i suoi mille nuraghi, domus de janas, menhirs e tombe dei giganti.

Un unico "spirito dell'isola" che amalgama il granito delle sue montagne, i profumi delle sue boscaglie, i silenzi delle sue pianure.

Una società dal profilo arcaico che sa tessere schietti rapporti umani impastandoli di una fantasia solenne scambiata a torto per folklore.

Tutto questo è il "mistero Sardegna" che continua ad affascinare anche la più ingenua mentalità vacanziera.

Certo, acque cristalline, spiagge policrome, scogliere selvagge, turismo "di marca", ma anche qualcosa in più... forse un ritorno.



Stintino, un'architettura fatta di niente

Stintino sorge sull'estrema punta nord-occidentale della Sardegna, ad una trentina di chilometri da Porto Torres.

Naturali prosecuzioni di questo promontorio possono essere considerate l'Isola Piana e l'Isola dell'Asinara che completano così l'arco di golfo su cui si affaccia

Stintino.

Furono proprio i pescatori e i pastori che abitavano l'Asinara a fondare questo piccolo borgo quando, verso la fine del secolo scorso, vennero espropriati per l'istituzione della colonia penale.

Una stretta lingua di terra tra due insenature adatte al ricovero delle barche, uno "stintino", ovvero sia un "budello".

Poche case timpanate, accostate le une alle altre, intonacate di vivaci colori o con la pietra scistosa a vista.

A confermare questa semplice, compatta urbanizzazione, anche le

strade si incrociano perpendicolarmente.

Più sofisticata invece l'architettura del centro turistico Le Vele, sorto poco più a nord, dove potente è stato il richiamo di una spiaggia unica in tutta la Sardegna, la Pelosa, con il suo incredibile mare color smeraldo.

Stintinu Mannu

Dei due fiordi che fiancheggiano Stintino, quello che resta sulla sinistra guardando il mare, Stintinu Mannu appunto, è destinato a diventare il più grande porto turistico di tutta la Sardegna. Non appena saranno completate le opere idrauliche che prevedono il raddoppio della scogliera frangiflutti, esso potrà ospitare un migliaio di imbarcazioni.

Per il momento l'attracco è libero e gratuito salvo non voler approfittare del servizio di guardiania che viene garantito da una cooperativa locale o diventare soci di un circolo nautico che qui ha già installato i suoi pontili galeggianti.

Tonnara Saline

Ormai i tonni si sono fatti furbi e girano più al largo. Così la vecchia tonnara Saline, con la sua storia plurisecolare, è stata chiusa.

Una storia di "stragi" miracolose, come l'ultima grande mancanza del 1958, quando circa 2000 tonni di grossa mole entrarono nella camera della morte.

Ma la pesca, unitamente al turismo, resta la principale attività su cui si basa l'economia stintinese.

L'eccezionale fauna ittica del Golfo dell'Asinara è riuscita a convincere questi sardi a superare l'atavica diffidenza verso il mare per loro, da sempre, sinonimo di invasioni, occupazioni, colonizzazioni e sfruttamento.

Nessun tentennamento invece da parte dei turisti che qui si dedicano - a pieni carnieri - vuoi alla pesca subacquea, vuoi a quella d'altura, vuoi, più pigramente, a quella dallo scoglio.

Un "vero" interscambio

L'idea può sembrare davvero geniale, molti la applicano perfino alla normale abitazione. Le prossime vacanze tu le trascorrerai a casa mia ed io a casa tua. "Your castle is my home and my home is your castle", dicono gli inglesi. Tanto meglio se si parla di multiproprietà, dove l'ottuso concetto di inviolabilità delle pareti domestiche - almeno per la vacanza - è già stato superato. Ma come fare? Come prendere contatto? Chi mi garantisce?

Sono sorte varie agenzie, a livello internazionale, per organizzare questo interscambio e anche nel campo specifico della multiproprietà qualche società dice di poterlo garantire. Spesso però - a conti fatti - il solo costo di viaggio per raggiungere la prescelta località arriva a superare quello richiesto da una qualsiasi agenzia di viaggio per un "inclusive tour" magari ben più appetitoso.

Va a finire così che conviene piuttosto andarsene in vacanza per i fatti propri e affittare il periodo di multiproprietà di cui si dispone.

Per questo noi riteniamo che la possibilità più credibile (e assolutamente non dolosa) per organizzare un interscambio sia quello di dare modo ai vari multiproprietari di mettersi in diretto contatto tra loro. A tale



scopo Verde & blu, in accordo con Master, lancia la nuova iniziativa "Masterscambio".

Società di gestione

Le aziende serie che operano nel settore della multiproprietà elaborano apposite strategie affinché i loro clienti possano disporre del maggior numero possibile di servizi ed impianti per la gestione del tempo libero senza però doverne sopportare indiscriminatamente le spese.

A tale scopo - ad esempio - vengono create apposite società collaterali di servizio che operano al fine di allargare l'utilizzo di un certo impianto sportivo agli ospiti di un vicino albergo o che addirittura creano una qualche apposita forma di ricettività di tipo tradizionale gemellata alla struttura in multiproprietà.

Resta comunque importante che la gestione globale venga curata non da una società avente solo fini speculativi immediati, bensì che sia direttamente cointeressata alla buona riuscita dell'intera operazione immobiliare.

Per i nuovi lettori

Cos'è la multiproprietà

La multiproprietà rappresenta una soluzione pratica ed economica al problema della casa per le vacanze: si fraziona l'uso di una abitazione, già arredata e corredata, in diversi periodi, articolandoli in modo equo, al fine di soddisfare contemporaneamente più proprietari.

Per il resto si tratta di una transazione immobiliare di tipo "tradizionale", con cessione quindi di millesimi di proprietà, rogito notarile e successiva registrazione al catasto.

Importante comunque la gestione del villaggio che deve essere in grado di assicurare le pulizie ad ogni cambio di ospiti, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'amministrazione condominiale, il funzionamento degli impianti sportivi e ricreativi, la vigilanza, eccetera.

Sette regole d'oro

Se si vuole "fiutare" la bontà di un'operazione in multiproprietà conviene assicurarsi che la società offerente sia in grado di attenersi a questa sorta di "eptalogo":

primo, scegliere solo località di vacanza primarie;

secondo, costruire per l'uso specifico;

terzo, curare con estrema attenzione il frazionamento;

quarto, essere finanziariamente in grado di operare sul lungo periodo;

quinto, contenere i prezzi su basi confrontabili;

sesto, disporre di una rete di vendita a tempo pieno;

settimo, garantire in prima persona la gestione di tutti i servizi.

Masterscambio

Finalmente la possibilità di scambiare il vostro periodo di multiproprietà!

Lei - per esempio - signor Rossi, che ha acquistato un periodo a Punta Ala, desidererebbe scambiarlo con uno a Sansicario?

E lei, signor Bianchi, che non può utilizzare il "suo" periodo, quale Masterscambio desidera?

Scriveteci pure.

Master vi assicura la massima sollecitudine e la massima riservatezza nel pubblicizzare i vostri desideri di interscambio tramite le pagine di questo giornale che viene spedito a tutti i suoi clienti.

Masterscambiatevi - dunque - inviando le vostre richieste al seguente indirizzo

**Masterscambio - Galleria del Corso, 2
20121 Milano**

Multiproprietà e statistica

Una recente indagine di mercato effettuata su un campione di 200 multiproprietari ha rivelato che le motivazioni di acquisto, in ordine di importanza, si basano sul riconoscimento della società offerente, sulla convinzione di effettuare un investimento razionale e sulla certezza di risolvere il problema delle vacanze.

Per quanto riguarda le fasce d'età cui appartengono i multiproprietari, il 40% è risultato avere dai 45 ai 54 anni e il 35% dai 35 ai 44. Si segnala ancora un 16% di più anziani e un 9% di più giovani.

L'88% dei multiproprietari ha famiglia e in larga maggioranza (51%) questa è composta da 4 elementi.

Interessante anche la distribuzione sulla base dell'attività lavorativa: al primo posto artigiani ed esercenti col 21,5%, seguiti da impiegati e liberi professionisti quasi a parimerito (intorno al 18%). Con un 15,5% si attestano poi i commercianti, con un 10% i dirigenti, con un 8% industriali ed imprenditori e con meno del 5% gli insegnanti.

Vogliamo comunque ricordare - per concludere - che questo tipo di rilevamenti devono essere considerati solo indicativi, dato il ridotto numero di unità cui il campione necessariamente si riferisce.

Autori della propria vacanza

Il dubbio esistenziale non conosce vacanza.

Essere o non essere resta un fatto di coscienza e di conoscenza.



Multiproprietà e nautica

Grande successo di pubblico al XXV Salone Nautico di Genova, il Salone d'Argento.

Numerosi anche i visitatori richiamati allo stand Master dall'ormai consolidato marchio raffigurante una colonna ionica.

Gli interessati venivano ricevuti da cortesi hostess che li informavano sulle attuali operazioni tramite anche una serie di filmati videotrasmessi a circuito chiuso.

Sempre al Salone, era anche possibile prendere diretto contatto con alcuni funzionari Master per approfondire i particolari di ciascuna offerta o per fissare un sopralluogo nelle rispettive località turistiche.

Per essere bisogna volere, scegliere, per non essere basta uniformarsi, demandare.

Se si sta godendo del proprio meritato riposto, liberi dai condizionamenti quotidiani, la scelta assume un'importanza anche maggiore.

Essere autori o attori della propria vacanza? Continuare a recitare parti precotte o intervenire su di essa in modo attivo?

Da una parte la supina accettazione dei meccanismi discriminanti, degli status symbols, degli ansiogeni confronti, dall'altra la serena volontà di tenersi fuori dalla zuffa, il dolce sapore dell'anticonformismo.

Solo in questo secondo caso la vacanza diventa momento culturale, esperienza di vita, crescita, essere.

Fondattivo

I risparmiatori hanno capito che la vera essenza del Fondo d'Investimento è rappresentata dal Fondo Azionario per le maggiori potenzialità di crescita e di elasticità che questa categoria di Fondi rappresenta.

È stato così destinato a fondi azionari esistenti ben un terzo delle sottoscrizioni totali: l'importo percentualmente più elevato.

Eurogest, che si è sempre caratterizzata per la profonda diversificazione di interventi non poteva mancare all'appuntamento ed ha pertanto promosso "Fondattivo".

Si tratta di un fondo azionario che non vuole porsi schemi precostituiti e rigidi in quanto è caratteristica dei mercati finanziari cambiare sempre più rapidamente nel tempo.

Fondattivo avrà di volta in volta particolare riguardo ed attenzione al mercato delle imprese, alla Borsa o al mercato azionario.

I suoi gestori operano da tempo su questi mercati dimostrando capacità e professionalità attraverso scelte prudenti ed oculate, senza rigidità ma anche senza speculazione.



PER AMPLIARE LA NOSTRA RETE CERCHIAMO UOMINI DI VENDITA

Se sei un **buon venditore** di multiproprietà o di servizi

Se vuoi operare per una società **patrimonialmente solida** con soci quotati in borsa

Se vuoi vendere **appartamenti in multiproprietà** in località di primaria importanza turistica **gestiti correttamente** da una azienda del gruppo

Se vuoi guadagnare provvigioni per **50 - 70 milioni all'anno** con liquidazione mensile

Se vuoi operare per una Società che ti assicuri **addestramento** a vari livelli e **certezza di carriera**

Se vuoi un rapporto di collaborazione chiaro e **codificato "nero su bianco"**

Se vuoi **significative campagne pubblicitarie** con elevata resa coupons a sostegni del tuo lavoro

Se vuoi un **rapporto sereno con il tuo parco Clienti**

Gli interessati possono inviare il loro curriculum vitae a **MASTER, Galleria del Corso 2, 20122 Milano.**

MASTER SPA
MASTER SPA È UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO
NUOVA EDIFICATRICE ED EUROGEST.

Acc & Flanagan



La Paoletta

Eccola in azione nello slalom speciale delle World Series disputate a Sansicario la scorsa stagione.

Prima tra le italiane, è arrivata terza dopo Maria Epple ed Erika Hess.



Paoletta Magoni è nata a Selvino 21 anni fa ed ha cominciato a porsi all'attenzione dei tecnici quando, nel '79, ha vinto il primo titolo italiano nello slalom aspiranti e si è poi ripetuta nella libera allieve.

È stata campionessa olimpica di slalom speciale e campionessa italiana di combinata.

Guido Regruto, allenatore in prima dello sci azzurro femminile, ha dichiarato di puntare molto su di lei quest'anno, oltre che sulla Zini e sulla Quario.



Sbornia di un astemio

Anche questo è successo a Sansicario.

Si era trattato di una scommessa buttata lì alla leggera da Guido Vittur, il preparatore atletico della squadra azzurra.

Un giorno gli era scappato di dire: "La volta in cui un azzurro vincerà una gara con penalità zero mi bevo 10 whisky di seguito!"

L'incredibile si è però avverato proprio a Sansicario in occasione delle World Series della scorsa stagione, con la vittoria di Oswald Toetsch.

La squadra azzurra si è perciò riunita quella stessa sera presso la birreria "Dolce Basilico" per festeggiare tanto successo, ma anche per soddisfare la scommessa di Vittur.

Prima si è stappato dell'ottimo Magnum offerto da Toetsch, poi Vittur - notoriamente astemio - ha tentato l'impresa.

Notte di schiamazzi, quella notte a Sansicario!

Si racconta di strani individui barcollanti che si aggiravano per il villaggio portandone un altro addirittura di peso.

Un ventaglio gastronomico

L'ospite di Sansicario viene viziato anche dal punto di vista gastronomico.

L'offerta culinaria infatti si basa su una completa gamma di locali dalle diverse caratteristiche.

Di alta qualità il Camel Club con la sua cucina sofisticata che lo rende adatto alla serata particolare.

Vivace e allegro il Dolce Basilico dove tra duecento tipi di birre e gustosissime bistecche si viene allettati da piccoli spettacoli di cabaret e di concerti jazz.

Diecimila le bottiglie dell'Enoteca con l'aggiuntiva proposta di fondue bourguignonne, chinoise, raclette e fondue fromage.

Formula tradizionale quella dei Pinguini con servizio aggiuntivo di creperia e pizzeria.

Gestito dalla Valtur — invece — ma aperto a tutti, il grande ristorante dello Ski Lodge come pure quello dell'Hotel Rio Envers.

Numerosi sono poi i ristoranti in funzione lungo le piste, da quelli di Pariol e Soleil Boeuf a quelli di Roccia Rotonda, della Chalmette, della Montanina e dello Scoiattolo, ubicati sia sul versante di Sansicario che su quello opposto dei Monti della Luna.



Raggiungibili con una certa facilità dalle piste o via strada sono — infine — la Cantina degli Alpini al bivio di Mollieres, Martin a Champlas Seguin e Capanna Gimont a monte di Claviere.



Un Oleandro tra Le Vele

Subito a nord di Stintino, proseguendo la strada costiera che porta a Capo Falcone, si incontra il villaggio turistico Le Vele.

Si tratta di una serie di basse costruzioni disposte su un'area di una trentina di ettari degradante dolcemente verso il mare.

Un complesso che vanta un centro commerciale e attrezzature sportive di tutto rispetto, come bar, ristorante, pizzeria, discoteca, tennis, piscina e numerosi negozi.

È nell'ambito di questo comprensorio che Master propone in multiproprietà il residence "Oleandro".

Una trentina di appartamenti in palazzine di un solo piano, tutti affacciati sull'incantevole Golfo dell'Asinara.

Un'unica linea architettonica che si articola in pietra scistosa a vista, tetti orizzontali, scale esterne in cotto, terrazzi, patii e ingressi indipendenti.

Parte integrante del residence è la costruzione Cala degli Asfodeli che viene adibita a reception.

Tutto attorno: il rispettato verde odoroso della macchia mediterranea, le bianchissime spiagge del Golfo e le strapiombanti scogliere del promontorio.

Patio o terrazzo?

Gli appartamenti di Stintino, che Master propone in multiproprietà, sono mono, bi e tri-locali da due a sei posti letto.

Tutti sono completati da un patio o da un terrazzo, a seconda della loro collocazione al piano terra o al primo piano, e questa scelta architettonica viene in pratica a proporsi come una comoda alternativa per la zona pranzo.

Ogni unità abitativa offre

inoltre il vantaggio di essere "passante" permettendo così di arieggiare i locali a proprio piacimento.

Gli infissi, di legno marino, sono verniciati di verde mediterraneo, i rivestimenti interni sono di ceramica, quelli esterni di cotto e gli intonaci sono stati dati alla maniera sarda ottenendo quella piacevole irregolarità dovuta al fatto di essere tinteggiati al grezzo con sabbia e pennello grosso.

L'angolo cottura consiste di un monoblocco comprendente frigo, lavello, forno, fornello a tre fuochi, piastra elettrica scaldavivande, portaimmondizie e mobiletti a ripiani.

Come in un qualsiasi residence - infine - è previsto un adeguato corredo di stoviglie e biancheria che gli ospiti troveranno perfettamente pulito al loro arrivo.

Prezzi e periodi

Fa parte della politica Master studiare attentamente la suddivisione in periodi delle sue operazioni in multiproprietà, tenendo conto della situazione geografica e climatica in cui si inseriscono.

Mentre per Sansicario sono stati stabiliti periodi composti da tre decenni e per Punta Ala da tre quindicine, Master ha deciso di frazionare la nuova operazione di Stintino in periodi di una sola settimana.

Il residence Oleandro rimarrà aperto solo nella stagione estiva, da giugno a settembre, in quanto non c'è interesse, da parte dei multiproprietari, a raggiungere l'isola più di una volta all'anno, affrontando anche di conseguenza le maggiori spese di gestione.

Logicamente, data questa scelta iniziale, anche le quote sono state differenziate non solo in base alla metratura, ma anche in base alla settimana prescelta.

Un bilocale per 4 persone

può così venire a costare da 1.000.000 (prima settimana di giugno) a 7.800.000 (settimana di ferragosto).

Come al solito - infine - l'offerta Master prevede comodi pagamenti dilazionati e la copertura assicurativa fornita dalla polizza "Vacanze Garantite", stipulata con la Tirrena.

Multiproprietà a Stintino

Se non ci fosse bisognerebbe inventarla.

Sono in molti ormai ad essersi convinti di ciò nei riguardi della multiproprietà. Una risposta troppo logica ai problemi delle vacanze.

E la multiproprietà continua ad espandersi a macchia d'olio.

Adesso è la volta di Stintino, sul Golfo dell'Asinara, uno dei luoghi più belli, più esclusivi, più attuali della Sardegna. La Sardegna quella vera - però - senza fronzoli e senza filtri.

Del resto fu proprio la bellezza selvaggia di questa regione, la Nurra, che - ancora all'inizio del secolo - diede il via alle fortune turistiche di tutta l'isola, affascinando la romantica fantasia dei primi viaggiatori inglesi.

Si tratta di una nuova operazione Master, la leader nel settore della multiproprietà, che va ad affiancarsi a quelle ormai note di Sansicario e Punta Ala.



PUNTA ALA



Un toponimo imbarazzante

Durante il ventennio Punta Ala fu romantico rifugio di Italo Balbo. Egli abitava la torre che ancor oggi domina l'incantevole baia, ma evidentemente il suo soggiorno veniva turbato da uno spiacevole inconveniente.

Non poteva contemplare il suo mare senza imbattersi con lo sguardo in quel codazzo di faraglioni che emergono poco lontano.

Gli indigeni maremmani avevano avuto — purtroppo — il cattivo gusto di appellare lo scoglio più grande "isola della Troja" e "porcelli" tutti gli altri.

Ora, come può un generale dell'aeronautica sopportare un toponimo talmente plebeo?

Detto fatto ordinò che la "Troja" divenisse uno "Sparviero" ad appagamento proprio e delle generazioni future.

Chissà se Priamo, Agamennone, Ulisse ed Achille per l'occasione non ebbero a sobbalzare nelle loro tombe.

L'isola dello sparviero

L'isola della Tr..., pardon, dello Sparviero è la meta di avventurose gite "appena-fuori-porto" che certi intrepidi nocchieri di sofisticatissimi yachts organizzano con tempesta di sereno.

Dagli scogli, i gabbiani, le rondini di mare e le lucertole stanno ironici a guardare le operazioni di ancoraggio ordinate con perfetto gergo da manuale.

Poi il classico tuffo da prua e le tre bracciate fino a raggiungere l'amata terraferma.

Lungo uno scosceso sentiero, che porta ad uno stretto crinale, i "conquistadores" raggiungono allora la sommità dell'isola, a quota 38, dove si erge una piccola torre cilindrica, orlata da un cornicione merlato.

Fu Iacopo d'Appiano, signo-



re di Piombino, che nel 1562 la fece qui costruire con le classiche fattezze dell'architettura militare spagnola.

Ma i nostri eroi la osservano distratti: una piccola, rotonda, soffice nuvoletta rosa si è come per incanto formata nel cielo trasformando quel miglio di mare che li separa da Punta Ala in un periglioso oceano.

Non di solo mare vive l'uomo

Gli operatori turistici più lungimiranti sanno bene che speculare sull'offerta di servizi e strutture può non essere pagante.

"Sole e mare" non rappresentano più un sufficiente richiamo turistico se non supportati da gestioni efficienti e da architetture confortevoli.

Anche Master si ispira a questi principi nel concepire i suoi villaggi per la multiproprietà.

A Punta Ala, ad esempio, ogni unità abitativa è stata progettata in modo da separare la zona notte da quella giorno frapponendovi cucina, bagno e armadio-cabina. I pavimenti sono in cotto e in ceramica monocottura, i sopalchi rivestiti di moquette, i mobili in noce e disegnati su misura, come i sanitari del bagno e gli accessori di cucina. Originali anche i tessuti utilizzati per un corredo del tutto esclusivo.

Commenti stampa

Sansicario è nata dalla mano del noto urbanista Laurent Chappis; così avveniristico, ma che nulla toglie alla delicata armonia del versante Ovest del Fraiteve (...). Di questa affascinante zona (Punta Ala) solo un quarantesimo è stato destinato alle aree edificabili: è perciò uno dei pochi "verdi estensivi" che ancora sopravvivono.

Corriere della Sera - 20/02/85

La seconda casa, sogno ormai ampiamente realizzato dagli anni Cinquanta, è stata molto ridimensionata.

Che farsene, in fondo di un simbolo di stato che si utilizza

concretamente pochi giorni all'anno e che per il resto continua a divorare soldi in manutenzione come una nave alla fonda, richiede sempre ricerche di artigiani sempre contumaci, regala un mucchio di fastidi, del tutto sproporzionato alle comodità e soddisfazioni che concede?

La nazione - 20/03/85

Da un confronto con le spese di vacanza di una famiglia tipo composta da tre persone si può stimare che un acquisto in multiproprietà di due settimane si ammortizza in cinque/sei anni. La convenienza è più evidente nelle zone turistiche di forte prestigio.

Ville Giardini - aprile 1985



Domande e risposte

Dove trascorrono le loro vacanze le famiglie italiane?

Le più recenti statistiche indicano che circa il 45% le trascorrono a casa propria, il 34% al mare, il 15% in montagna e solo il 6% effettuando un viaggio turistico.

Sono molte le famiglie che trascorrono le loro vacanze all'estero?

Si aggirano sul 10%.

Che proporzione numerica si rileva tra i clienti degli alberghi e quelli dei villaggi turistici e dei campeggi?

I dati Istat per l'83 danno circa 168 milioni di presenze per gli alberghi contro 164 milioni per gli esercizi extralberghieri.

Quante quote di multiproprietà vengono acquistate ogni anno in Italia?

Il mercato globale si aggira ormai sulle 8-10.000 quote all'anno. Le più recenti stime parlano di quarantamila multiproprietari.

Quanto fattura globalmente il settore della multiproprietà in Italia?

Si stima per l'85 una cifra di circa 100 miliardi corrispondente a quasi il 10% dell'intero settore turistico immobiliare.

Quale rivalutazione subiscono mediamente i prezzi della multiproprietà?

Negli ultimi cinque anni si sono praticamente più che raddoppiati, all'incirca come quelli del mercato tradizionale. Ovviamente però si tratta di medie: alcune operazioni molto prestigiose hanno subito rivalutazioni ben superiori.

Per continuare a ricevere Verde & blu

Se desiderate continuare a ricevere gratuitamente questa rivista o se desiderate che anche qualche altro vostro conoscente la possa ricevere, non dovete far altro che compilare il seguente coupon e inviarlo a

Edizioni Arti Grafiche Padovane - Verde & blu
Via Turazza, 19 - 35128 Padova

Desidero continuare a ricevere regolarmente e gratuitamente la vostra rivista Verde & blu al seguente indirizzo:

Nome

Professione

Via N.

Cap. Città

Telefono (.....)

Collaboro anche volentieri alla vostra inchiesta sulla multiproprietà rispondendo alle seguenti domande:

Desidererei possedere una casa in multiproprietà

- al mare in campagna
 in montagna al lago

Ritengo che per soddisfare questo mio desiderio dovrei affrontare una spesa di circa

- 10 milioni 30 milioni
 20 milioni 40 milioni

Prima di ricevere la vostra rivista

- non avevo mai sentito parlare di multiproprietà
 avevo sentito parlare di multiproprietà ma non ne conoscevo esattamente la formula
 avevo già avuto modo di informarmi sulla multiproprietà in maniera esauriente

Multiproprietà "assicurata"

A volte succede purtroppo che settori economici in forte sviluppo arrivino a catalizzare gli appetiti di avventurosi speculatori. Attraverso una generale disinformazione, operazioni di tutto rispetto vengono allora confuse con altre ai limiti della legalità creando diffidenza e prevenzione tra il pubblico.

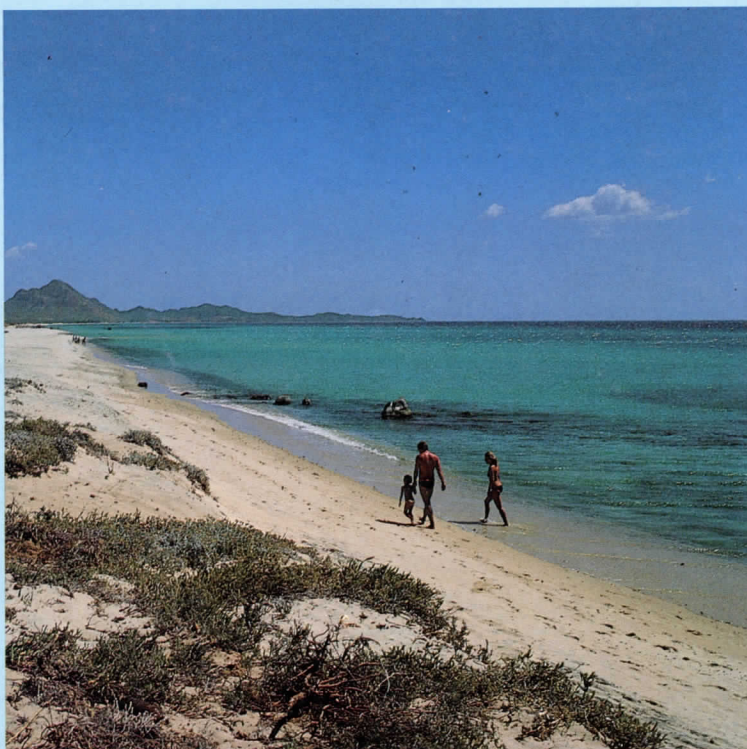
Fenomeni di questo tipo si sono logicamente registrati anche nel settore della multiproprietà.

A questo punto le promesse non bastano più, il cliente deve venire accuratamente informato e debitamente garantito.

Proprio sulla base di queste considerazioni è stato fondato il nostro giornale e proprio sulla base di queste stesse considerazioni, Master - da parte sua - si è sempre sforzata di coniare formule di vendita "al di sopra di ogni sospetto".

I suoi contratti, chiari e precisi, offrono all'acquirente la possibilità di revoca entro cinque giorni dalla firma; la gestione condominiale viene garantita controllando direttamente una apposita struttura parallela di servizi. Ma Master ha recentemente annunciato di avere anche studiato con la Tirrena due diverse polizze assicurative capaci di rafforzare ulteriormente la fiducia del cliente.

La prima garantisce la data di consegna dell'immobile, il rispetto delle norme urbanistiche e la precisa rispondenza dell'arredamento e del corredo all'inventario previsto nel contratto.



La seconda - denominata "Vacanze Garantite" - risarcisce anche le quote di soggiorno perdute dai multiproprietari per motivi di salute o, comunque, di forza maggiore.

Investimento o vacanza

Acquistare una quota di multiproprietà significa entrare in tutto un orizzonte di offerta nella quale l'unità abitativa in senso stretto ha un aspetto dominante ma non globale.

Si potrebbe dire che la multiproprietà sta a mezza strada tra

il classico acquisto immobiliare della seconda casa e il godimento di una sofisticata vacanza in un villaggio turistico esclusivo.

Della seconda casa si conserva l'aspetto economico dell'investimento immobiliare, del villaggio turistico si conserva l'appetibilità di tutta una serie di servizi, di spazi collettivi, di coinvolgimenti sociali ed umani.

Si tratta sempre, comunque, di strutture che devono essere correttamente amministrate affinché la loro esistenza nell'economia dell'impianto sia giustificata e allo stesso tempo non vadano a gravare indiscriminatamente su tutti i multiproprietari.

Architetture specifiche

Qualche sprovveduto imprenditore ha cercato talvolta di riciclare in multiproprietà opere rimaste invendute nel mercato tradizionale.

Speculazioni quanto mai infelici che non si sono rette l'arco di una stagione.

La multiproprietà richiede architetture specifiche e specifiche urbanizzazioni ricche di spazi collettivi e di luoghi di servizio.

Solo così è possibile individuare giusti equilibri tra metri quadri, posti-letto, servizi disponibili e costi-quota.

In questo settore non si può assolutamente prescindere da adeguati capitali e da alta professionalità.

Pressapochismo, empirismo e avara mentalità bottegaia non pagano nemmeno nel breve periodo.

Se desiderate saperne di più

Mettetevi in contatto con Master.

Master sarà lieta di parlarvi delle sue iniziative, di spiegarvi tutto nei dettagli e di rispondere alle vostre domande.

Potrà parlarvi dei servizi, delle garanzie assicurative, della qualità dei materiali impiegati, della solidità economica del Gruppo a cui appartiene.

Se siete interessato non dovette fare altro che contattare l'Agenzia Master più vicina o compilare il coupon sotto riportato e spedirlo all'indirizzo di Milano.

TELEFONI MASTER

Milano	(02) 78.05.09
Bologna	(051) 27.94.30
Firenze	(055) 29.31.34
Roma	(06) 85.85.52
Bari	(080) 21.66.70
Sansicario	(0122) 81.12.43
Punta Ala	(0564) 92.07.89

Spett.le **MASTER SPA**

20121 Milano - Galleria del Corso, 2

Desidero ricevere informazioni sulle vostre operazioni di

- Sansicario
 Punta Ala
 Stintino

Nome

Professione

Via

Città CAP

Telefono (.....)

